



ASSEMBLEA PERMANENTE VILLACIDRO

Consigliere Giancarlo Carboni
Capogruppo "Assemblea Permanente"
carboni.giancarlo@comune.villacidro.vs.it
carboni.giancarlo@epap.sicurezza postale.it

Alla Sindaca del Comune di Villacidro
All'Assessore all'Ambiente
p.c.
al Segretario Generale
all'Assessorato Enti Locali
al Prefetto di Cagliari

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA URGENTE SCRITTA

Oggetto: Segnalazione alla Procura della Repubblica in merito alle bollette TARI 2014

Premessa

A seguito delle proteste per il caro bollette TARI 2014, risultando vano ogni tentativo di ricevere risposte e chiarimenti concreti da parte dell'Amministrazione guidata dall'allora Sindaca Pani sulla gestione TARI 2014, 37 cittadini villacidresi presentarono una segnalazione alla Procura della Repubblica. Il Pubblico Ministero d.ssa Maria Grazia Genoese, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, con procedimento n. 1119/2015 R. mod. 45. Dispose, in data 15 luglio 2015, l'avvio di un'indagine preliminare affidata al Nucleo di Polizia Tributaria di Cagliari.

Nella relazione depositata dal Nucleo di Polizia Tributaria in data 17 settembre 2015 con prot. 0137942/15 del 16/09/2015 emergono diversi punti critici e sono presenti alcune lacune sui quali si chiede che questa Amministrazione, utilizzando tutti i mezzi di cui è in possesso, faccia chiarezza a beneficio della comunità e della trasparenza amministrativa e per sollevare ogni velo di dubbio sul piano finanziario TARI 2014 per cui i cittadini Villacidresi hanno pagato esose e, a quanto pare, ingiustificate imposte.

Faccio presente che al momento, contrariamente a quanto dichiarato dalla stampa, non risulta nessuna archiviazione della segnalazione in Procura.

Di seguito sono esposti i punti della relazione sui quali la polizia giudiziaria ha sollevato dubbi e paventato irregolarità da parte dell'Amministrazione.

1 Pag 3: in riferimento alla **TARI 2104: "la verifica sulla sua corretta applicazione e sull'esatta imputazione dei coefficienti di calcolo, dovrebbe essere eventualmente demandata ad un consulente tecnico visto l'estremo tecnicismo della materia.**

2 Nel comunicato stampa dell'amministrazione comunale del 10.01.2015, è stato dichiarato che alcuni **costi aggiuntivi** erano relativi alla "**pulizia delle aree extraurbane oggetto di discarica abusiva di rifiuti da parte di cittadini incivili**". A pag.5 della relazione emerge che "**In tale ambito va comunque**



ASSEMBLEA PERMANENTE VILLACIDRO

rilevato che, né nel Piano Finanziario 2014, né nella relativa relazione è fatta specifica menzione ad eventuali costi per lo spazzamento di aree extraurbane”.

3 **Campagna di sensibilizzazione.** A pag. 6 viene riportato *“sarebbe proprio che la società appaltatrice abbia adempiuto a quanto indicato nel capitolato speciale d’appalto in ordine alla campagna di sensibilizzazione. In ogni caso, tale conferma si avrebbe solo verificando cosa effettivamente sia stato pattuito sul contratto sottoscritto confrontandolo, inoltre, col calendario distribuito”* (fornire alla magistratura contratto d’appalto coperto da segreto d’ufficio).

4 **Spese riscossione tributi.** A pag 5 della relazione si riporta che relativamente alla somma di **€43.906,44** *“tale somma parrebbe effettivamente duplicata”*.

5 pag. 13 punto (d), in merito alla lamentata scelta dell’Amministrazione comunale di destinare i **proventi delle frazioni valorizzabili a favore dell’aggiudicatario dell’appalto**, *“da un sommario studio eseguito sui capitolati speciali d’appalto per i medesimi servizi di altri Comuni dell’hinterland cagliaritano, la scelta operata dal Comune di Villacidro appare inconsueta. Infatti, in quasi tutti gli altri Comuni limitrofi, tali proventi sono a totale beneficio dell’Amministrazione comunale, che poi, a sua volta, li pone a ristoro del carico totale del servizio e, quindi, a beneficio della collettività”*.

6 pag. 17 punto (d) **all’interno della società** [Villaservice ndr] **presterebbe la sua opera** (non si saprebbe a quale titolo e con quale incarico), **tale Massimo Cortese**, imprenditore cagliaritano finito agli arresti domiciliari il 26.05.2008 perché coinvolto in un’inchiesta della Procura di Napoli sulla gestione dell’emergenza rifiuti in Campania. Inoltre, nei confronti di Cortese il giudice aveva disposto misure interdittive vietandogli di esercitare incarichi direttivi. A pag 25 punto (e) *“Massimo Cortese, con provvedimento del GIP di Napoli del 22.05.2008 era stato sottoposto agli arresti domiciliari. I reati contestatigli erano associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di rifiuti, truffa e falsità ideologica”. Venne applicata inoltre “la misura del divieto di esercitare uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese”*.

“Massimo Cortese, così come appurato dalle banche dati in uso al Corpo, risulta percepire redditi dal Consorzio, quale lavoro dipendente sin dall’anno 2008, per un ammontare lordo pari a circa €90.000 annui. Tuttavia, dalla visura camerale della società Villaservice S.p.A. non emerge alcuna carica. Inoltre, da ricerche sul web non è stato possibile rilevare il suo ruolo all’interno della società”.

7 pag 21 punto (b), Legge Regionale 25 luglio 2008, n. 10 è proprio il comma 8, e non il comma 6 indicato dalla polizia giudiziaria

8 pag 26 **CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI**

“Le rilevate inesattezze nella redazione del Piano Finanziario, ammontanti ad €108.600, potrebbero essere riconducibili a grossolani errori di calcolo e/o battitura, sebbene sembra paradossale che nonostante sia stato visionato ed analizzato da vari soggetti, nessuno si sia reso conto dell’errore. Non è, comunque, da escludere che tali errori possano essere stati creati ad arte col solo fine di aumentare il gettito del tributo, sebbene l’intenzionalità di tale circostanza da parte dei funzionari e/o amministratori locali appare di difficile rilevazione. Eventuali spunti interrogativi potrebbero trarsi dalla paventata “illecita” gestione della Villaservice”.



ASSEMBLEA PERMANENTE VILLACIDRO

Il sottoscritto Giancarlo Carboni, nell'esercizio delle sue funzioni, secondo le prerogative di legge e ai sensi dell'art. 31 del regolamento di funzionamento del consiglio comunale

CHIEDE CON URGENZA

Che La Sindaca

1 Metta a disposizione della Magistratura e dei cittadini tutti i documenti utili a dare le necessarie risposte e spiegazioni sui rincari del Piano Finanziario Tari 2014 evidenziati nella relazione della Polizia Giudiziaria (€43.000 + €108.000) che avrebbero concorso all'aumento ingiustificato della Tari; Fornisca pertanto alla Magistratura tutti gli elementi (contratto e documenti della gara d'appalto) di cui la Polizia Giudiziaria non è potuta venire in possesso nella fase preliminare delle indagini, inclusa la messa a disposizione degli uffici finanziari e di un esperto, come dalla stessa richiesto.

2 Relazioni a questo Consiglio e ai cittadini sul ruolo, sulle funzioni e sull'indennità percepita nella società Villaservice dal Sig. Massimo Cortese;

3 Faccia chiarezza del perché, nonostante sia prevista nell'offerta tecnica presentata dalla Ditta la realizzazione dell'isola ecologica, per un importo pari a € 172.348,17, a carico della stessa Ditta, ancora oggi a Villacidro non c'è il servizio e si assiste a quel degrado urbano delle isole mobili che svolgono un servizio parziale e insufficiente;

4 Chiarisca tutte le anomalie evidenziate dall'esposto presentato dai cittadini e confermate dalla relazione della Polizia Giudiziaria;

5 A dimostrazione della volontà più volte espressa di voler fare chiarezza sulle vicende della passata Amministrazione, invii il testo della segnalazione in Procura e la relazione della Polizia giudiziaria alla **Corte dei Conti** e all'**Anticorruzione** per gli indispensabili accertamenti.

Allego copia del testo della relazione della Polizia Giudiziaria e della segnalazione in Procura. Simile testo era già stato consegnato alla precedente amministrazione in forma di interrogazione ma per il quale mai è stata ricevuta risposta.